

RICHIEDENTI: Coop. Moneglia Frontemare s.c.r.l. , "Il Chiosco" di Chighine Rosalba

VARIANTE AL PROGETTO URBANISTICO OPERATIVO FRONTEMARE di Moneglia

SCHEDA INTEGRATIVA DI VARIANTE - NORME DI ATTUAZIONE (con recepimento prescrizioni VIA)

Art. 6 Formazione di passeggiata litoranea

6.3. Terzo tratto interessante il lato a mare del terrapieno ex ferroviario, a partire immediatamente a levante del Municipio, sino a raggiungere il greto del torrente Bisagno.

Lunghezza del tratto circa ml . 203

Tipologia costruttiva

La percorrenza viene prevista realizzata secondo le modalità costruttive indicativamente definite dalle sezioni tipologiche illustrate nella **tavola n° 5** a partire dal nuovo collegamento con il piano stradale di via Longhi , (previsto all'interno dell'intervento n° 2) seguendo il rilevato già esistente di cui è previsto ad adeguato raccordo delle quote pavimentate, al fine di consentire la migliore sistemazione dei manufatti di servizio alle attività di balneazione della spiaggia pubblica che vengono conservati nella loro consistenza volumetrica complessiva. La percorrenza proseguirà verso levante, interessando e adeguandosi alle sistemazioni previste per l'area rimessaggio barche (intervento n° 3), sviluppandosi in aderenza dal lato mare dei piccoli volumi di servizio alle attività di rimessaggio, per concludersi sul greto, lato di ponente, del torrente Bisagno.

Rivestimenti e arredi.

Pavimentazione della passeggiata realizzata con pietra locale arenaria fiammata con filari a correre, con eventuale formazione di parapetto a mare realizzato in sintonia con quanto già attualmente presente nelle porzioni circostanti.

Nel tratto interferente le aree destinate al rimessaggio la percorrenza potrà avere calibro minimo di m. 1,20.

Nelle aree di sosta pedonale esistenti è ammessa la sistemazione delle sedute e degli arredi a verde secondo i modelli già in uso.

Condizioni particolari e prescrizioni puntuali

E' prevista la conservazione delle aree di sosta pedonale esistenti e la loro riqualificazione, con possibilità di utilizzo di pavimentazioni in arenaria a disegno.

Acquisizione aree e modalità attuative

L'intero tracciato si svolge su aree demaniali per le quali non sussiste necessità di mutamento dei regimi concessori presenti.

La realizzazione degli interventi previsti sul lato di ponente resta subordinata alla formazione (in precedenza o in contestualità) del nuovo raccordo con via Longhi, mentre, sul lato di levante, in corrispondenza dell'area destinata al rimessaggio barche,

l'attuazione della passeggiata dovrà avvenire in contestualità alla definizione delle sistemazioni previste nell'intervento n° 3

Art. 7 Sistemazione dei volumi utilizzabili al di sotto del piano stradale in corrispondenza dell'ex terrapieno ferroviario.

La previsione compresa nel PUO di utilizzo dei volumi esistenti o di possibile nuova formazione posti al di sotto del piano stradale dell'ex terrapieno ferroviario, costituisce attuazione dell'accordo di programma stipulato in data 11 febbraio 2004 ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 18/08/2000, all'art. 2 del D.P.R. 18/04/1994 n° 383 e dell'art. 3 della L.R. 22/03/1996 n° 14, tra le Amministrazioni Regionali, Provinciali e dei Comuni interessati con la Società Ferrovie Real Estate.

A mente di tale accordo tutte le superfici utilizzabili, fatta eccezione per quelle destinate all'accesso pubblico alla spiaggia e quelle destinate al soddisfacimento dello standard urbanistico dei parcheggi pubblici restano nella disponibilità della Società Ferrovie Real Estate.

Le destinazioni d'uso ammesse all'interno dei locali entro il terrapieno sono tutte quelle riconducibili al sistema del connettivo urbano come specificato all'art. 7 punto b. delle Norme di Conformità e di congruenza del PUC, intendendo esplicitamente in esse comprese le attività di supporto agli esercizi per la balneazione.

La **tavola 5** del Progetto identifica nel dettaglio in corrispondenza dell'ex terrapieno ferroviario i volumi esistenti di cui viene confermata la destinazione privata, i varchi destinati al passaggio pubblico da via Longhi verso la spiaggia e le parti di terrapieno che possono essere oggetto di svuotamento e conseguente formazione di nuovi locali a funzione privata.

Con riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. 1/2007 in materia commerciale resta fermo che gli esercizi commerciali eventualmente localizzabili nei vani esistenti e di nuova formazione debbono appartenere alla categoria dell'esercizio di vicinato, con la sola eccezione del vano immediatamente retrostante la Casa Comunale, di ca. 13 mq, con destinazione a cabina ENEL (attualmente presente su Corso Libero Longhi), e il vano attiguo di circa 54 mq. da utilizzare esclusivamente come LOCALE TECNICO a causa delle limitazioni igienico-sanitarie (assenza dei requisiti aerilluminanti); in tale locale saranno collocati i macchinari necessari al riscaldamento/refrigerazione dei 21 locali commerciali, al fine di impedire la caotica installazione di singole unità esterne in facciata.